

La solidarietà dal questore e dal ministro

Pagina 7

Solidarietà agli agenti dal Ministro dell'Interno Lamorgese e dal segretario Fsp

«L'ennesima grave aggressione ai poliziotti intervenuti a Mantova dopo una lite selvaggia a colpi di spranghe e catene va ad allungare l'interminabile, drammatica lista dei feriti fra gli appartenenti alle forze dell'ordine, ormai non più in grado di difendersi adeguatamente considerate le lacune nelle loro dotazioni oltre che nelle norme che li dovrebbero tutelare. Esprimiamo massima solidarietà ai colleghi, oggetto di una violenza insensata e gratuita. Rileviamo intanto come si aggravi sempre più uno scenario non più sopportabile che solo fra gli operatori impegnati su strada vede un ferito ogni 3 ore refertato negli ospedali. Questo è uno dei principali motivi per cui scenderemo in piazza, il 14 ottobre a Roma, contro un sistema che, nei fatti, si traduce in abusi continui perpetrati sulla pelle dei poliziotti. E invece, purtroppo, facciamo il nostro lavoro a costo di sacrifici personali non riconosciuti e non corrisposti, e anzi un poliziotto è costretto ad assumersi responsabilità e rischi che nessun alto burocrate dello Stato sosterebbe mai ricevendone in cambio il nostro misero stipendio, delegittimazioni continue e le beffe dei delinquenti». Così Valter Mazzetti, segretario generale della Federazione Fsp Polizia di Stato, dopo la grave aggressione ai danni dei due agenti a Porta Giulia. Solidarietà e vicinanza è arrivata anche dal ministro dell'Interno Luciana Lamorgese che ha espresso ferma condanna «verso ogni atto di violenza nei riguardi di donne e uomini delle forze di polizia che quotidianamente svolgono il loro servizio spesso in contesti operativi molto complessi per garantire la sicurezza dei cittadini».

